

Determina dirigenziale n. 1 del 15/02/2019

**Oggetto: P.S.R. per l'Umbria 2014-2020 – Misura 19 – Sottomisura 19.2 – Azione 19.2.1.2
“Sostegno alle imprese extra-agricole”**

Beneficiari: Microimprese artigiane

**Chiarimenti relativi all'art.5 dell'avviso pubblico “Sostegno allo sviluppo di imprese artigiane –
Alta Umbria Smart Factory”**

Premesso

- che con Determina Dirigenziale n. 10487 del 27.10.2016, la Regione Umbria ha individuato il GAL Alta Umbria S.r.l. quale partenariato pubblico privato competente per l'area di intervento della Dorsale Appenninica Settentrionale, di cui all'articolo 2 del bando attuativo della Misura 19, e responsabile dell'attuazione della Misura 19 del PSR per l'Umbria 2014-2020 nella suddetta area di intervento;
- che con la sopracitata Determina Dirigenziale è stata approvata la Strategia di Sviluppo Locale e il Piano di Azione Locale proposti dal GAL Alta Umbria S.r.l., sulla base delle valutazioni effettuate dal Comitato di Valutazione ex art. 33 del Regolamento (UE) 1303/2013;
- che il Piano di Azione Locale Alta Umbria, così come sopra selezionato, prevede, tra le altre, l'azione 19.2.1.2 “Sostegno alle imprese extra-agricole”;
- che nell'ambito dell'azione 19.2.1.2 il GAL Alta Umbria s.r.l., con Delibera del Consiglio di Amministrazione n°4 del 15.11.2018, ha approvato l'avviso pubblico “Sostegno allo sviluppo di imprese artigiane - Alta Umbria Smart Factory”;
- che il suddetto avviso è stato pubblicato in data 17 dicembre 2018;
- che all'art.5 dell'avviso pubblico è riportata la seguente dicitura *“Intensità della contribuzione: 60% della spesa ammissibile con elevazione al 70% in zone svantaggiate o per imprenditori giovani o donne”*;

**Vista la necessità di dare una interpretazione univoca alla definizione “zone svantaggiate”, il
Responsabile Unico del Procedimento, Dott. Matteo Montanari**

DETERMINA

1. Che la definizione “*zone svantaggiate*” contenuta nell’art.5 dell’avviso pubblico di cui trattasi va interpretata come segue:
si intendono “*zone svantaggiate*” le zone montane e le zone soggette a vincoli naturali significativi, diverse dalle zone montane di cui all’art. 32 del Regolamento UE 1305/2013. Nelle more del completamento della delimitazione prevista dal regolamento 1305/2013 le suddette zone sono da intendersi quelle individuate ai sensi della direttiva CEE 75/268, all’interno delle quali rientrano tutti i fogli di mappa dei quindici Comuni del territorio di competenza dell’Alta Umbria.
2. **Che tutte le imprese ricadenti nel territorio di competenza del GAL Alta Umbria sono da considerarsi ubicate in zone svantaggiate e che pertanto per le stesse è previsto l’innalzamento al 70% della quota di contribuzione.**

Il RUP

Dr. Matteo Montanari

